

Tavolo Rhodense delle Politiche Sociali

Verbale Sommario della Riunione del 5 novembre 2009

Presenti:

Ente	Rappresentante
Arese	Patrizia Toniatti
Cornaredo	Corrado D'Urbano
Lainate	Anna Maria Indino
Pero	Giacomo Mazzei
Pogliano M.	Claudio Mariani
Pregnana M.	Susi Bosani
Rho	Carolina Pellegrini
Settimo M.	Sara Santagostino
Vanzago	Guido Sangiovanni
Ufficio di Piano	Guido Ciceri – Giuseppe Cangialosi

1. Buono famiglie numerose.
2. Programmazione lavoro futuro del tavolo.
3. Varie ed eventuali

### 1. Buono famiglie numerose.

Ciceri informa circa la DGR 8243 che ha previsto l'assegnazione di una fondo (€ 68.915,00) da destinare al sostegno dei costi alle famiglie con un numero di figli superiore a 4. A questo proposito l'ufficio di piano con la validazione della conferenza dei responsabili ha predisposto una bozza di modalità di erogazione.

Il tavolo esamina il documento.

Vengono fatte le seguenti modifiche:

Al punto 2:

**"destinatari:** possono accedere al buono sociale i nuclei familiari o monoparentali con 4 o più figli di cui almeno 1 in età 0-5 anni (**nuova versione : "in età 0-10 anni"**):

- Residenti nei Comuni di Arese, Cornaredo, Lainate, Pero, Pogliano Milanese, Pregnana Milanese, Rho, Settimo Milanese, Vanzago,
- ~~in possesso di Carta di soggiorno o permesso di soggiorno in corso di validità se cittadini non provenienti dalla Comunità Europea; (si elimina)~~
- con un Isee inferiore a 20.000,00 Euro (**nuova versione: 30.000 Euro**),
- che sostengano spese documentabili per servizi alla prima infanzia dell'importo superiore a € 1.200,00 annui (**nuova versione: dell'importo minimo di € 200,00**).

Al punto 4:

Viene aggiunta la seguente frase:

I buoni dovranno essere erogati secondo i seguenti criteri di priorità:

- Ordine decrescente di ISEE
- Interventi relativi ad asili nido, baby sitter, altri servizi prima infanzia

Si allega il documento validato dal tavolo (allegato 1)

**2. Programmazione lavoro futuro del tavolo.**

Si rimanda la discussione al prossimo tavolo

**3. Varie ed eventuali**

- Pellegrini comunica l'opportunità di creare un un gruppo di lavoro integrato per adempire a quanto previsto dall'art. 13 della L.R., e cioè la creazione di un sistema di accreditamento dell'unità di offerta per disabili.
- Ciceri in forma circa il bando regionale di finanziamento relativo all'apertura e al potenziamento di Asili nido, rivolto ai Comuni degli ambiti territoriali, il documento è pubblicato sul sito di sercop.
- Cangialosi comunica la necessità di fissar un incontro con gli assessori per programmare la campagna di sensibilizzazione del centro affuidi.

Il prossimo tavolo è convocato per martedì 19 novembre alle ore 14.30 presso sercop.

ALLEGATO 1

*MODALITA' DI ACCESSO ED EROGAZIONE  
DI TITOLI SOCIALI A SOSTEGNO DELLE  
FAMIGLIE NUMEROSE PER L'ACCESSO AI  
SERVIZI ALLA PRIMA INFANZIA  
ANNO 2009*

IN ATTUAZIONE DELLA DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE  
N. VIII/8243 DEL 22 OTTOBRE 2008  
ALLEGATO A PUNTO A 2)

## **CRITERI DI ACCESSO AL BUONO SOCIALE PER IL SOSTEGNO DEI NUCLEI FAMILIARI NUMEROSI PER L'ACCESSO AI SERVIZI ALLA PRIMA INFANZIA**

### **1 Finalità**

Il buono sociale a favore delle famiglie numerose si configura quale misura di sostegno delle funzioni di cura finalizzata, in particolare, a sostenere i costi per l'accesso a servizi della prima infanzia: asili nido, nidi famiglia, tempo per le famiglie, servizi educativi, servizi di accompagnamento, attività per il tempo libero, pre-scuola e doposcuola e baby sitter.

### **2 Destinatari**

Possono accedere al buono sociale i nuclei familiari o monoparentali con 4 o più figli, di cui almeno 1 in età 0-10 anni:

- residenti nei Comuni di Arese, Cornaredo, Lainate, Pero, Pogliano Milanese, Pregnana Milanese, Rho, Settimo Milanese, Vanzago,
- con un Isee inferiore a € 30.000,00,
- che sostengano spese documentabili per servizi alla prima infanzia dell'importo minimo di € 200,00.

Concorrono al calcolo del numero dei figli anche i minori inseriti in un nucleo familiare a seguito di provvedimento di affido.

### **3 Modalità di accesso**

La richiesta di accesso al buono deve essere presentata su apposito modulo, disponibile presso i Comuni di residenza, corredato da:

1. attestazione relativa alla situazione economica equivalente del nucleo familiare in corso di validità, dal quale risulti un Isee non superiore ad € 30.000,00;
2. documentazione attestante le spese sostenute per l'accesso ai servizi di cui al punto 1.

Le domande ed i relativi documenti richiesti in allegato dovranno essere presentati presso i Servizi Sociali Comunali entro il 31.12.2009.

### **4 Entità del buono sociale**

L'importo annuale del buono ammonta ad un minimo di € 200,00 e ad un massimo di € 1.200,00. Potranno essere liquidate anche frazioni inferiori alla quota massima coerentemente con la presentazione delle pezze giustificative.

Il buono assegnato sarà liquidato in:

- unica tranche, dietro presentazione della documentazione attestante le spese sostenute a decorrere dal 1° gennaio 2009 per un ammontare di almeno € 200,00.

I buoni dovranno essere erogati secondo i seguenti criteri di priorità:

- Ordine decrescente di ISEE
- Interventi relativi ad asili nido, baby sitter, altri servizi prima infanzia

### **5 Modalità di erogazione**

Il buono sociale sarà erogato dai servizi sociali ai nuclei familiari aventi diritto, secondo una valutazione effettuata dal Servizio Sociale del Comune, fino ad esaurimento delle risorse disponibili per l'intero Ambito, che ammontano ad Euro 68.915,00 suddiviso tra i Comuni nel modo seguente:

	<b>n. famiglie numerose</b>	<b>quota assegnata</b>
<b>ARESE</b>	34	8.875,42
<b>CORNAREDO</b>	26	6.787,08
<b>LAINATE</b>	28	7.309,17
<b>PERO</b>	18	4.698,75
<b>POGLIANO</b>	12	3.132,50
<b>PREGNANA</b>	16	4.176,67
<b>RHO</b>	103	26.887,29
<b>SETTIMO</b>	20	5.220,83
<b>VANZAGO</b>	7	1.827,29
<b>TOTALE</b>	264	68.915,00

## **6.Trattamento dei dati personali**

I dati personali raccolti saranno trattati in applicazione del D.Lgs 196 del 30 Giugno 2003 (codice in materia dei dati personali) e s.m.i.

## **ORGANIZZAZIONE DISTRETTUALE PER L'EROGAZIONE DEL BUONO SOCIALE**

Soggetti attuatori e loro funzioni

- Servizi Sociali dei Comuni che si occupano di:  
 consegnare la modulistica;  
 raccogliere le domande e verificarne la regolarità formale e l'ammissibilità;  
 informare gli utenti dell'esito della domanda;  
 erogare il buono agli aventi diritto.
  
- Ufficio di Piano, con funzione di coordinamento e raccordo, si occupa di:  
 produrre le modalità di erogazione ed il modello di domanda unica per l'intero distretto da distribuire agli uffici comunali.